

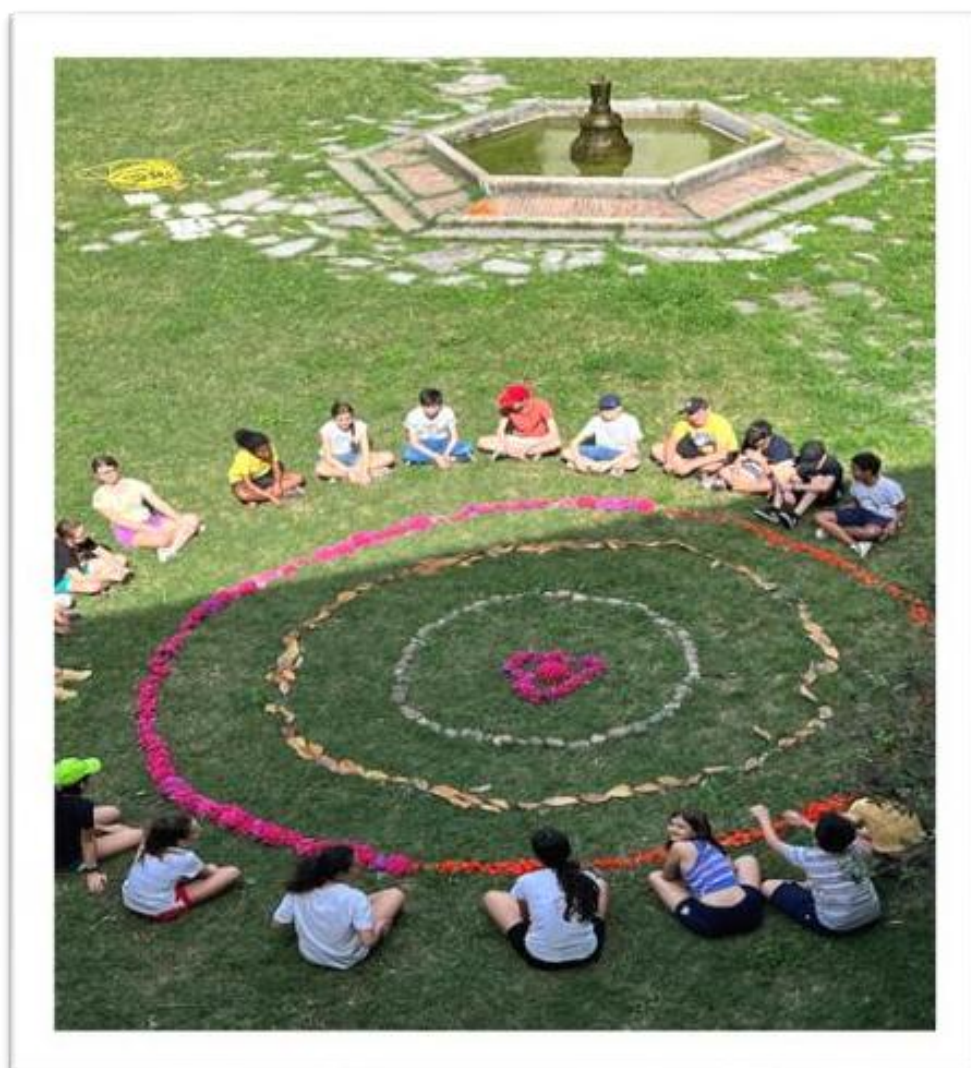
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA SCOPOLI – PAVIA

PIANO ANNUALE INCLUSIONE

Anno Scolastico 2026-2027

Delibera n. del Collegio dei Docenti del 30/06/2026

Delibera n. 42 del Consiglio di Istituto del 30/06/2026



*Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.
La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.*

*Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo,
è un'orchestra che prova la stessa sinfonia.*

Daniel Pennac

INDICE

Premessa	p. 2
Analisi di contesto	p. 3
<u>Parte 1</u>	p. 7
Protocollo di accoglienza alunni con BES	
Aspetti organizzativi	p. 7
<u>Parte 2</u>	p. 16
Buone pratiche	
<u>Parte 3</u>	p. 18
Punti di forza – punti di criticità	
<u>Parte 4</u>	p. 20
Obiettivi di incremento dell’inclusività a.s. 2026/2027	
Normativa di riferimento	p. 22

PREMESSA

Il nostro Istituto ha come obiettivo prioritario quello di favorire il benessere psicofisico degli studenti, condizione indispensabile per il successo formativo e scolastico. Intende, infatti, prestare la massima attenzione ai bisogni educativi degli studenti e alle varie forme del disagio giovanile, ricercare interventi adeguati a farvi fronte, coniugandoli con modalità didattiche e metodologiche inclusive, capaci di ridurre l'impatto negativo sul percorso formativo degli studenti, attraverso il coinvolgimento delle famiglie, con le quali è evidente la necessità di attivare un patto di alleanza collaborativa e condivisione di intenti.

La prospettiva inclusiva del nostro Istituto fa riferimento alla normativa che identifica diversi tipi di difficoltà educativa e di apprendimento degli studenti, definite dalla macrocategoria dei "bisogni educativi speciali". Tuttavia, si ricorda che ciascun studente può diventare portatore di bisogni educativi speciali in particolari momenti e condizioni, pertanto l'inclusione deve concretizzarsi in senso ampio, al di là di specifiche etichette, impegnando e responsabilizzando l'intera comunità educante.

ANALISI DI CONTESTO

✓ ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO DI ALUNNI CON BES

"Una scuola intelligente, sostenibile e solidale" che formi un cittadino del mondo con una solida cultura e competenze professionali flessibili, garantendo le stesse opportunità formative e un percorso di studi innovativo è la mission che è alla base del PTOF della nostra scuola. Una scuola che non lascia indietro nessuno, che cerca di valorizzare i talenti di tutti seguendo il successo formativo dei nostri studenti. Da qui **la necessità di attuare percorsi in cui si attesti la centralità dello studente come soggetto attivo del proprio processo educativo, in cui si valorizzi la diversità, intesa come ricchezza per l'intera comunità scolastica.** A tal proposito, infatti, viene posta una particolare attenzione istituzionale e programmatica verso gli alunni con disabilità e con BES, volta a garantire la loro inclusione e promuoverne il successo formativo, al fine di prevenire la dispersione scolastica e valorizzare le eccellenze.

La vision è in linea con l'obiettivo quattro dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile: **"Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti".**

La nostra scuola intende fornire i mezzi necessari per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità, raggiungendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle competenze e dei loro talenti. Pertanto, **l'impegno condiviso da tutti è valorizzare le capacità di ciascuno, aiutarlo ad imparare sviluppando le proprie potenzialità per agire con autonomia e diventare un cittadino responsabile e solidale.**

RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI 2025/2026	n. PEI+PDP = 266 19.5% totale alunni istituto: 1359
---	--

DISABILITÀ CERTIFICATE (legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
DISABILITA' SENSORIALE	
Disabilità sensoriale vista infanzia - primaria - second. di I grado	1*
Disabilità sensoriale udito infanzia - primaria - second. di I grado	/
DISABILITA' PSICOFISICA	
INFANZIA:	
Disabilità psicofisica infanzia Peter Pan	4
Disabilità psicofisica infanzia Montebolone	1
PEI TOTALI INFANZIA	5
PRIMARIA:	
Disabilità psicofisica Primaria De Amicis	23*
Disabilità psicofisica Montebolone	11
Disabilità psicofisica Primaria Gabelli	8
PEI TOTALI PRIMARIA	41
SECONDARIA:	
Disabilità psicofisica Secondaria di I gr. Via Teodorico	17
Disabilità psicofisica Secondaria di I gr. Via Volta	22
PEI TOTALI SECONDARIA DI I GRADO	39
PEI PROVVISORI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	6
TOTALE PEI ISTITUTO	91

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO	
INFANZIA	
/	
PRIMARIA:	
DSA Primaria De Amicis	3
DSA Primaria Montebolone	3
DSA Primaria Gabelli	4
PDP TOTALI PRIMARIA	10

PDP TOTALI SECONDARIA DI I GRADO		52
SVANTAGGIO SOCIO CULTURALE		
INFANZIA:		
Socio-culturale Infanzia		/
PRIMARIA:		
Socio-culturale Primaria De Amicis		2
Socio-culturale Primaria Montebolone		5
Socio-culturale Primaria Gabelli		3
PDP TOTALI PRIMARIA		10
PDP TOTALI SECONDARIA DI I GRADO		24
SVANTAGGIO LINGUISTICO-CULTURALE E NAI		
INFANZIA:		
Linguistico-culturale Infanzia		/
PRIMARIA:		
Linguistico-culturale Primaria De Amicis		5
Linguistico-culturale Primaria Montebolone		6
Linguistico-culturale Primaria Gabelli		12
PDP TOTALI PRIMARIA		23
PDP TOTALI SECONDARIA DI I GRADO		15
PLUSDOTAZIONE		
Primaria De Amicis		3
Primaria Gabelli		1
Primaria Montebolone		0
Scuola secondaria		3
PDP TOTALI PRIMARIA E SECONDARIA		7
DISTURBO DEL COMPORTAMENTO/RELAZIONALI E ADHD		
Primaria Montebolone		4
Primaria Gabelli		3
Primaria De Amicis		1
Secondaria I grado		8
PDP TOTALE PRIMARIA E SECONDARIA		16
DIFFICOLTÀ APPRENDIMENTO E/O IN CORSO DI VALUTAZIONE, DISTURBO ASPECIFICO, DEFICIT SENSORIALI E PROBLEMI DI SALUTE		
Primaria		7
Secondaria		12
PDP TOTALI PRIMARIA E SECONDARIA		19
PDP TOTALI PRIMARIA		61
PDP TOTALI SECONDARIA		114

TOTALE PDP ISTITUTO	175
----------------------------	------------

ALUNNI A RISCHIO DISPERSIONE PER FREQUENZA IRREGOLARE	
Primaria	8
Secondaria di I grado	13

PARTE 1

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES

I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione hanno la responsabilità di individuare tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), per i quali si renda quindi necessaria l'adozione, mediante lo sforzo congiunto della scuola e della famiglia, di una personalizzazione e individualizzazione della didattica il cui strumento privilegiato è rappresentato dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) e del Piano Didattico Individualizzato (PEI). Il PDP va adottato anche in assenza di certificazione, in considerazione dell'osservazione del soggetto che è posto al centro del processo educativo e in base alle competenze "pedagogiche" dei docenti. A questo punto il GLH d'Istituto, già presente nella scuola ai sensi della Legge n.104/92, art. 12, viene affiancato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e comprende tutte le professionalità specifiche presenti nella scuola.

Il GLI include nella propria sfera d'azione tutte le problematiche relative agli alunni con BES, svolgendo funzioni di osservazione delle situazioni con bisogni educativi speciali, mettendo in atto una rilevazione e raccolta di documentazione per interventi didattico-educativi mirati. Inoltre produce informazione sulle nuove normative, Direttive e Decreti attuativi, nonché monitora progetti realizzati anche in rete tra scuole, predispone una consulenza e un supporto ai docenti. Altresì si adopera per un monitoraggio e una valutazione del livello di inclusività della scuola al fine di accrescere la consapevolezza dell'intera Comunità educante, chiamata in causa nell'assumere la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi, come fattori determinanti della qualità dei "risultati educativi". A tal fine si rendono necessari dei protocolli di verifica del processo educativo partendo da una prima valutazione dell'allievo, un monitoraggio costante e perpetuato nel tempo, finché il bisogno sussiste e infine valutare il risultato di tale protocollo, in modo da eventualmente apporre dei cambiamenti in itinere, per consentire una migliore azione educativa.

Il Collegio dei docenti discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) in cui si esplicitano i punti di forza e di criticità degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno trascorso, formulando un concreto impegno programmatico con i relativi obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti di insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il modulo **PEI** rappresenta lo strumento obbligatorio per formalizzare le situazioni di **disabilità certificata** (Legge 104/92). Sono necessari i seguenti documenti:

- 1) Estratto e/o Verbale di Accertamento della situazione di disabilità
- 2) Profilo di Funzionamento o in assenza Diagnosi Funzionale

NUOVO PEI (Piano Educativo Individualizzato) esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito

della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli eventuali interventi di assistenza igienica e di base, la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (il GLO) coinvolgendo l'intero team o consiglio dei docenti di classe, le famiglie, gli operatori sanitari e ruota attorno al rafforzamento del principio della presa in carico dell'alunno da parte di tutta la comunità scolastica.

Il modello **PDP** viene invece usato obbligatoriamente per i casi certificati o in iter di certificazione dei **Disturbi evolutivi specifici**: Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), ADHD, Disturbo oppositivo Provocatorio DOP, Borderline cognitivo, Disturbo del Linguaggio DL, Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria (Disprassia), Disturbo della condotta in adolescenza (L. 170/2010). Sono necessari i seguenti documenti:

- 1) Certificazione della diagnosi rilasciato da ASL o strutture private convenzionate,
- 2) PDP (Piano Didattico Personalizzato) per DSA.

Il modello **PDP** per alunni con altri bisogni educativi speciali viene usato per alunni che rientrano nello **svantaggio socio-culturale**, ossia situazioni di disagio rilevate dal Consiglio/Team di classe o seguiti da servizi sociali e anche per situazioni temporanee di gravità e malessere dello studente (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012).

La documentazione è composta da:

- 1) Verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Consiglio/Team di classe
- 2) Eventuale consenso della famiglia
- 3) Eventuale segnalazione dei servizi sociali

Nel caso di alunni con **svantaggio linguistico-culturale** (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012); la documentazione è composta da:

- 1) Verbale commissione Intercultura o Verbale del Consiglio/Team di classe,
- 2) PDP per alunni neoarrivati.

COMPITI E RUOLI DELLE VARIE FIGURE COINVOLTE NEL PERCORSO INCLUSIVO

L'inclusione di alunni con BES comporta quindi l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti che, ciascuno con il proprio ruolo, cooperano per il raggiungimento di una piena inclusione di tutti gli alunni con bisogni speciali e non.

DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ Esamina e coordina ogni attività didattica, promuovendo sinergie fra le competenze dei diversi insegnanti.
- ✓ Presiede il GLI e il GLO promuovendo ogni "buona prassi" e incentiva la partecipazione di tutti i docenti curricolari, curando, ove possibile una continuità didattica nelle azioni riguardanti l'area BES.
- ✓ Garantisce l'integrazione degli interventi per l'affermazione del diritto alla salute e all'istruzione.
- ✓ Garantisce continuità fra i diversi ordini di scuola.
- ✓ Favorisce e incentiva attività di formazione per tutti gli operatori della scuola.

- ✓ Mantiene i contatti con Enti Locali e il Centro Territoriale di Supporto e le diverse realtà (enti territoriali, scuole, servizi per l'età evolutiva, le famiglie, ecc.).
- ✓ Formalizza la richiesta dell'organico dei docenti di sostegno ai GIT e all'USR.
- ✓ Stabilisce, in accordo con la Funzione Strumentale, sentiti coordinatori della classe, l'attribuzione delle ore dei docenti di sostegno.
- ✓ Coordina la procedura di formazione delle classi e assegna gli insegnanti curricolari e di sostegno.
- ✓ Richiede eventualmente l'istituzione di posti di sostegno in deroga.
- ✓ Accoglie l'iscrizione di alunni non italofoeni neo arrivati e la formalizza dopo eventuale colloquio con la famiglia.
- ✓ Assegna l'alunno non italofono ad una classe-sezione, in ottemperanza alla normativa vigente e, dopo aver raccolto le informazioni dagli insegnanti che hanno osservato l'alunno.
- ✓ Assicura continuità di insegnamento in caso di impossibilità alla frequenza attivando l'istruzione domiciliare e raccordandosi con la scuola in ospedale in caso di alunni ospedalizzati.
- ✓ Si attiva con i soggetti preposti per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

FUNZIONI STRUMENTALI PER L'INCLUSIONE, PER L'INTERCULTURA E PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE DELLO STUDENTE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- ✓ Collaborano con il Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica sia all'interno che all'esterno della scuola, coordinano le attività deputate ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica (classi aperte, gruppi di livello, laboratori integrati misti).
- ✓ Curano la documentazione sia cartacea sia digitale.
- ✓ Intrattengono i rapporti tra la scuola e i soggetti esterni (famiglie, ASL, Enti territoriali, volontari, cooperative, aziende).
- ✓ Svolgono attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione sulle tematiche della disabilità, dell'integrazione e dell'inclusione.
- ✓ Relazionano sulle attività al Collegio Docenti.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

- ✓ Coordina, su delega del Dirigente Scolastico, il GLO.
- ✓ È a disposizione e collabora con i Consigli/Team di Classe per la definizione dei PDP e PEI.
- ✓ Coordina il colloquio tra scuola e famiglia.
- ✓ Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/Servizi e cura i rapporti con gli enti esterni.
- ✓ Raccoglie ed esamina le diagnosi cliniche.
- ✓ È a disposizione e collabora con i consigli/team di classe/sezione per la definizione dei PEI.
- ✓ Partecipa con il Dirigente Scolastico e l'Ufficio Didattica all'implementazione, aggiornamento della piattaforma digitale per il PEI e per il fascicolo dell'alunno.
- ✓ Conosce ed informa circa le disposizioni normative vigenti o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva (BES).
- ✓ Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola promuove un clima inclusivo.
- ✓ Collabora con il Dirigente Scolastico e l'Ufficio Didattica per la stesura e trasmissione dei documenti per l'organico e l'assistenza educativa all'UST di Pavia e ai Comuni interessati.
- ✓ Cura i monitoraggi e le statistiche ministeriali relative all'inclusione della

- disabilità.
- ✓ Collabora con il Dirigente Scolastico per l'assegnazione delle risorse (docenti di sostegno e assistenti educativi).
- ✓ Intrattiene i rapporti con le associazioni degli educatori e assistenti.
- ✓ Collabora con i CTS per i dispositivi necessari per promuovere l'inclusione degli alunni certificati.

REFERENTE PER L'INTERCULTURA

- ✓ Coordina il colloquio con le famiglie ed è riferimento costante per l'intero anno scolastico.
- ✓ Collabora con associazioni ed esperti esterni.
- ✓ Cura il monitoraggio di tutti gli studenti di cittadinanza non italiana in collaborazione con la Segreteria dell'Istituto nell'ambito del progetto inclusione/alfabetizzazione.
- ✓ In collaborazione con il Dirigente Scolastico predispone i corsi di alfabetizzazione a vari livelli.
- ✓ Coordina la Commissione Intercultura, in particolare per il colloquio preliminare agli studenti neo-arrivati nella fascia dell'obbligo scolastico, individuando la classe più opportuna di inserimento.
- ✓ Predispone materiale cartaceo, multimediale e audiovisivo, o testi facilitati per i programmi personalizzati e/o facilitati di tutte le discipline scolastiche.
- ✓ Propone corsi di aggiornamento.

FUNZIONE STRUMENTALE PER IL BENESSERE DELLO STUDENTE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- ✓ Collabora con il Dirigente Scolastico e con gli insegnanti per predisporre tutte le attività volte ad assicurare la predisposizione di P.D.P.
- ✓ Partecipa agli incontri di team analizzando criticità emergenti, condividendo e suggerendo possibili soluzioni.
- ✓ Svolge attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione delle tematiche dell'inclusione scolastica.
- ✓ Si raccorda con i docenti di sostegno ed educatori dall'inizio dell'anno scolastico evidenziando le peculiarità del ruolo e l'importanza dell'intervento educativo didattico da progettare nel gruppo operativo attraverso la condivisione delle parti interessate.
- ✓ Coordina il colloquio con le famiglie ed è riferimento costante per l'intero anno scolastico.
- ✓ Collabora con associazioni ed esperti esterni.
- ✓ Raccoglie ed esamina le diagnosi cliniche.
- ✓ È a disposizione e collabora con i consigli/team di classe/sezione per la definizione dei PDP.
- ✓ Conosce ed informa circa le disposizioni normative vigenti o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva (BES).
- ✓ Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola promuove un clima inclusivo.

REFERENTI DI PLESSO PER INCLUSIONE

- ✓ Collabora con il Dirigente Scolastico, con le Funzioni Strumentali e con gli insegnanti per predisporre tutte le attività volte ad assicurare la predisposizione di PEI e P.D.P.
- ✓ Partecipa agli incontri di team analizzando criticità emergenti, condividendo e

- suggerendo possibili soluzioni.
- ✓ Svolge attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione delle tematiche dell'inclusione scolastica all'interno del plesso.
- ✓ Collabora con le Funzioni Strumentali per la stesura, controllo e raccolta dei PDP.
- ✓ Raccoglie le richieste per i dispositivi necessari per favorire l'inclusione e l'apprendimento degli apprendimenti da acquisire tramite i CTS.

CONSIGLIO/TEAM DI CLASSE/SEZIONE

- ✓ Ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.
- ✓ Promuove tutte le strategie inclusive finalizzate al benessere e al successo formativo dello studente.
- ✓ Predisporre PEI / PDP che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati con BES.

DOCENTE DI SOSTEGNO

- ✓ Lavora per favorire l'inclusione degli alunni con BES, supportandoli nella didattica e promuovendo le autonomie e le relazioni fra pari.
- ✓ Collabora con il GLO.
- ✓ Mantiene i rapporti con le famiglie.
- ✓ Collabora alla stesura del PEI o del PDP.
- ✓ Inserisce la documentazione nella piattaforma ministeriale per il PEI.
- ✓ Prepara la documentazione necessaria per i GLO, le richieste di assistenza ed eventuali monitoraggi/statistiche.
- ✓ Contribuisce all'individuazione degli obiettivi personalizzati e alla valutazione.
- ✓ Si relaziona con le Funzioni Strumentali per l'inclusione e i Referenti per l'inclusione.
- ✓ Coordina il lavoro dell'assistente/educatore.
- ✓ Contribuisce a suggerire e ad implementare strategie di recupero per gli alunni con BES.
- ✓ Prepara insieme ai docenti del Consiglio/Team di classe il materiale didattico opportunamente adattato sulla base delle esigenze degli studenti con BES.
- ✓ Informa la Funzione Strumentale in merito all'acquisto di dispositivi necessari per l'inclusione.

CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DELL'ORGANICO DI SOSTEGNO

L'assegnazione dei docenti di sostegno alle sezioni e alle classi dell'Istituto Comprensivo avviene nel rispetto dei principi di continuità didattica, inclusione, efficacia dell'intervento educativo e valorizzazione delle competenze professionali.

Costituiscono criteri prioritari:

- ✓ garantire, ove possibile, la continuità didattica agli alunni con disabilità, tenendo conto del parere espresso dalla famiglia, dal GLO e delle valutazioni organizzative del Dirigente Scolastico;
- ✓ assicurare un'equa distribuzione delle risorse di sostegno in relazione ai bisogni educativi rilevati nei PEI e alle risorse di organico assegnate all'Istituto;
- ✓ prevedere, nei casi di particolare complessità, l'assegnazione di più docenti di

sostegno sul medesimo alunno, qualora ciò risulti funzionale al progetto educativo e organizzativamente sostenibile;

- ✓ assegnare prioritariamente docenti in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno;
- ✓ favorire, ove possibile, l'assegnazione di docenti a tempo indeterminato, al fine di garantire stabilità e continuità educativa;
- ✓ distribuire in modo equilibrato i docenti con maggiore esperienza professionale nelle diverse classi e nei diversi ordini di scuola, favorendo il supporto reciproco e la diffusione delle buone pratiche inclusive;
- ✓ valorizzare le competenze professionali, le esperienze maturate e le specifiche attitudini relazionali e organizzative dei docenti, con particolare riferimento alle competenze inclusive e alle soft skills;
- ✓ favorire la costituzione di team di sostegno equilibrati, promuovendo la collaborazione tra docenti esperti e docenti neoassunti o privi di specializzazione.

I docenti privi di specializzazione o con minore esperienza potranno avvalersi del supporto delle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, dei referenti di plesso, dei docenti di sostegno con maggiore esperienza e dello staff di direzione, attraverso attività di consulenza, confronto e accompagnamento professionale.

Il docente di sostegno costituisce una risorsa dell'intera classe e partecipa pienamente alla progettazione educativa e didattica. In collaborazione con i docenti curricolari, promuove la lettura condivisa della documentazione clinica e pedagogica, contribuisce alla predisposizione, all'attuazione e al monitoraggio del PEI e favorisce la diffusione di metodologie e strategie didattiche inclusive, nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa.

L'assegnazione definitiva dei docenti alle classi e agli alunni è effettuata dal Dirigente Scolastico, nell'ambito delle prerogative organizzative previste dalla normativa vigente, tenendo conto dei criteri sopra indicati, delle risorse disponibili e del prioritario interesse degli alunni.

COORDINATORE DI CLASSE

- ✓ Si relaziona con le Funzioni Strumentali per segnalare casi da attenzionare e per individuare particolari strategie di inclusione e di recupero per gli alunni.
- ✓ Coordina le proposte degli insegnanti di classe per la redazione del PEI e del PDP
- ✓ Coordina il colloquio con le famiglie.
- ✓ Contatta la famiglia nel caso di individuazione di una situazione indagabile come BES.
- ✓ Individua, monitora e segnala alle Funzioni Strumentali e al Dirigente Scolastico situazioni di criticità al fine di promuovere il successo formativo degli studenti interessati.

DOCENTI CURRICOLARI

- ✓ Predispongono all'interno del Consiglio/Team di classe i PEI/PDP per la parte di loro competenza.
- ✓ Attuano strategie educative e didattiche di potenziamento, di aiuto compensativo, di recupero e adottano, dove necessario, strumenti compensativi e misure dispensative, modalità di verifica e valutazione adeguate alle caratteristiche e potenzialità dei singoli alunni.
- ✓ Utilizzano ogni strategia metodologica volta a favorire l'inclusione.

- ✓ Promuovono l'utilizzo delle tecnologie digitali, delle metodologie innovative, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti nel PEI/PDP.
- ✓ Assicurano un clima positivo e collaborativo nello svolgimento dell'attività didattica.
- ✓ Riportano eventuali situazioni di difficoltà, disagio al coordinatore o alle diverse figure d'Istituto.
- ✓ Stabiliscono gli obiettivi disciplinari.

DOCENTI DI POTENZIAMENTO

L'organico degli insegnanti di potenziamento è a disposizione per attività di affiancamento, recupero e per supporto nelle varie discipline, e per corsi di alfabetizzazione e facilitazione linguistica.

GLO – GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO

Il GLO operativo è composto dal Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale per l'Inclusione, i docenti del team/consiglio di classe, eventuale assistente /educatore e dai genitori dell'alunno /studente:

- ✓ elabora il Piano Educativo Individualizzato in presenza della certificazione di disabilità;
- ✓ verifica il processo di inclusione;
- ✓ propone una quantificazione delle ore di sostegno;
- ✓ quantifica le altre misure di sostegno;
- ✓ si riunisce di norma tre volte durante l'anno scolastico e ogni qual volta sia necessario.

GLI - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il gruppo è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, docenti funzioni strumentali per l'area dell'inclusione, docenti specializzati per le attività di sostegno, un rappresentante dell'Azienda Sanitaria, un rappresentante dei genitori di alunni con BES e un rappresentante dell'Ente locale.

Il suddetto Gruppo di lavoro si occupa di:

- ✓ rilevazione dei BES presenti nella scuola
- ✓ raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- ✓ focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ✓ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- ✓ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- ✓ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE /ASSISTENTE SPECIALISTICO

- ✓ Opera per la promozione della persona con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali (Life Skill).
- ✓ Collabora alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PEI con il Consiglio di Classe.
- ✓ Facilita l'inclusione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione.

COLLEGIO DEI DOCENTI

- ✓ Discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione.
- ✓ Delibera le attività previste nel PTOF volte a promuovere una didattica di qualità e inclusiva.
- ✓ Adotta i protocolli contenenti indicazioni precise per favorire l'inclusione,
- ✓ Delibera il piano di formazione dei docenti.
- ✓ Approva progetti, adesione a reti di scuole per favorire l'inclusione e il successo formativo degli studenti.

FAMIGLIE

- ✓ Consegnano in segreteria le certificazioni.
- ✓ Collaborano alla stesura del PEI partecipando al GLO.
- ✓ Partecipano per la stesura del PDP per le parti di competenza insieme Consiglio/Team di Classe e collabora alla sua realizzazione per quanto di loro competenza.
- ✓ Si relazionano con gli insegnanti, il coordinatore di classe/Team, con il referente DSA e la Funzione strumentale d'Istituto.
- ✓ Partecipano agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.

ALUNNI

- ✓ Si impegnano a rispettare il PDP (in base al loro grado di consapevolezza e maturità).
- ✓ Collaborano con gli insegnanti per sperimentare buone prassi educative per il raggiungimento della propria autonomia (in base al loro grado di consapevolezza e maturità).
- ✓ Si impegnano nell'approccio cooperativo in classe.
- ✓ Si impegnano in ruoli di tutor, se gradito.

PERSONALE DI SEGRETERIA

- ✓ Controlla e protocolla le certificazioni presentate dalle famiglie informando le Funzioni per l'aggiornamento delle tabelle.
- ✓ Istruisce le famiglie sulle figure d'Istituto preposte all'area BES.
- ✓ Acquisisce aggiornamenti delle certificazioni.
- ✓ Cura i rapporti con le famiglie spiegando le procedure di certificazioni.
- ✓ Collabora alla preparazione di statistiche, rilevazioni in merito all'inclusione.
- ✓ Cura i rapporti con gli enti e con gli Uffici Scolastici competenti.
- ✓ Collabora con il Dirigente Scolastico per la compilazione degli organici.

- ✓ Organizza i corsi di formazione per il personale.

PERSONALE ATA

- ✓ Supporta gli insegnanti, le figure dell'area BES e le famiglie degli alunni.
- ✓ Contribuisce all'osservazione e alla individuazione di situazioni di disagio all'interno della struttura scolastica.
- ✓ Collabora per l'assistenza fisica agli alunni con disabilità, alla facilitazione in caso di somministrazione di farmaci salvavita, nonché di vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche esterne alla scuola che si svolgono in collaborazione con i docenti.

SPORTELLLO D'ASCOLTO

- ✓ Presta informazioni e consulenza sul disagio e sull'inclusione per le famiglie, per gli studenti e per i docenti.

SERVIZIO SOCIALE

- ✓ Riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia, a scuola o presso la sede del servizio. Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti a sostegno della genitorialità disponibili, in continuo coordinamento con la scuola.
- ✓ Qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria, attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste.
- ✓ Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni.
- ✓ È attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato. Integra e condivide il PEI o PDP.

A.S.S.T.

- ✓ Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica.

CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO (CTS)

Rappresentano l'interfaccia fra l'Amministrazione e le scuole, e tra le scuole stesse nonché quale rete di supporto al processo di integrazione, allo sviluppo professionale dei docenti e alla diffusione delle migliori pratiche. La scuola valuterà la condivisione di ulteriori accordi e intese con i servizi socio-sanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefetture, ecc.) finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 328/2000. Tali accordi prevedono l'esplicitazione di procedure condivise di accesso ai diversi servizi in relazione agli alunni con specifici B.E.S. presenti nella scuola.

SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE (C.T.I.)

IIS "CARAMUEL RONCALLI" di Vigevano

PARTE 2

BUONE PRATICHE

✓ **Strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Il Piano di Formazione dei docenti prevede specifiche attività di aggiornamento nell'ambito della didattica inclusiva. La formazione avverrà:

- Online/e-learning in modalità sincrona e asincrona
- In presenza
- In modalità blended
- Organizzati dalla scuola, dalla scuola polo per la formazione e da enti accreditati.

✓ **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. La scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento di ciascun studente. Le prassi inclusive terranno conto delle metodologie innovative, della didattica attiva come l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, l'apprendimento autonomo e tutoring e la strategia Oltre le discipline di Avanguardie Educative. La valutazione in decimi per la scuola secondaria di primo grado e in giudizi per la scuola primaria sarà rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S.

La valutazione sarà considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance con una forte valenza formativa e orientativa.

✓ **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che deve vedere protagonisti soprattutto i docenti di sostegno. L'insegnante è di sostegno alla classe prima ancora che all'alunno; pertanto, il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili" ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell'attività didattica.

Nel caso di adozione di programmazione differenziata, si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe favorendo la partecipazione alla cultura del compito tramite la condivisione del clima di apprendimento e la realizzazione di un prodotto comune.

Il docente di sostegno in quanto contitolare della classe e in quanto specializzato nella flessibilità didattica rappresenta un'opportunità nello sviluppo di una progettazione didattica inclusiva e nella realizzazione di metodologie didattiche innovative.

Pertanto, le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe; solo per motivate necessità si possono prevedere attività in rapporto uno a uno o in piccolo gruppo fuori dalla classe.

- ✓ **Coinvolgimento del ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

La corretta e completa compilazione dei PDP/ PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi fondamentali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. La famiglia è il luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale; rappresenta una fonte di informazioni preziose e un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno.

- ✓ **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Si attiverà in quattro punti:

1. Prevenzione e identificazione precoce di possibili difficoltà con attività di screening e osservazione mirata alla scuola dell'Infanzia e nei primi anni della scuola primaria.
2. Insegnamento/Apprendimento che tenga conto della pluralità dei soggetti e della diversità degli stili di apprendimento.
3. Valorizzazione della vita sociale con attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali e di vita (life skills)

Il PEI e il PDP rappresentano gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo che risponde all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi.

- ✓ **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Una volta appurata la peculiarità dei bisogni educativi speciali presenti, la scuola avrà cura di predisporre opportuni progetti di inclusione, che prevedono l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive, ove disponibili.

- ✓ **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento nella scuola secondaria di secondo grado o formazione professionale.**

Per gli alunni in ingresso provenienti da scuole non appartenenti al Comprensivo, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S., per rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P.

Per i passaggi interni dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria, si prevedono momenti di raccordo all'interno delle Commissioni per la formazione delle classi e di passaggi di informazioni con le Referenti / Funzioni strumentali.

Per gli alunni in uscita si promuoveranno momenti informativi con le scuole secondarie di secondo grado e, se necessario, si attiverà un momento di passaggio/ponte per favorire l'inserimento nei primi giorni nella nuova scuola.

Si passeranno le informazioni di passaggio anche per gli alunni che proseguiranno il loro percorso scolastico presso altre scuole del primo ciclo.

PARTE 3

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA'

Punti di forza

- ✓ Presenza di docenti in possesso di specializzazione di sostegno.
- ✓ Adozione di strategie per favorire l'inclusione e la cooperazione all'interno del gruppo classe (es. co-teaching; gruppi di apprendimento eterogenei; attività laboratoriali).
- ✓ Aggiornamento continuo, tramite circolari, sull'inclusione e didattica innovativa a tutti i docenti (Nota Ministeriale 32063/2021).
- ✓ Creazione di reti di supporto alla persona con i servizi dell'ente locale (servizio alla persona e assessorato all'Istruzione del Comune) e associazioni di promozione sociale presenti sul territorio (collaborazione con la Scuola della pace; maneggio Sogni e cavalli; il centro comunale di promozione sociale Comes; ass. Le torri; Gli sdraiati).
- ✓ Partecipazione al bando per ausili didattici del CTS per alunni con disabilità.
- ✓ Attività di doposcuola per due pomeriggi a classi aperte gestito dall'associazione Gli sdraiati.
- ✓ Convenzione con Gli sdraiati per sostenere gli alunni in dispersione scolastica.
- ✓ Realizzazione tramite il progetto *Uno studente per amico* di un'attività di auto compiti e studio in peer-tutoring con studenti delle scuole secondarie di secondo grado.
- ✓ Coinvolgimento di personale educativo specializzato, tramite finanziamento del Comune di Pavia, per la realizzazione di laboratori di alfabetizzazione di L2 (livello pre-A1 e A1) con Progetto Integrazione di Milano
- ✓ Corso di alfabetizzazione di 20 ore per alunni scuola secondaria livello A1, bando FAMI.
- ✓ Corso di alfabetizzazione di 30 ore per alunni scuola primaria livello A1, bando FAMI.
- ✓ Corso di contrasto abbandono scolastico di 12 ore per alunni scuola secondaria, bando FAMI.
- ✓ Mediazione culturale con associazione Finis Terrae per aumentare dialogo famiglie
- ✓ Convenzione con Consultorio familiare del territorio per la realizzazione sportello psicologico per famiglie, alunni e docenti dell'Istituto.
- ✓ Formazione in classe su bullismo, affettività, relazioni fra pari (tramite convenzione con consultorio familiare).
- ✓ Corso di formazione sull'orientamento per docenti, alunni e famiglie con particolare attenzione al percorso formativo degli alunni con disabilità e svantaggio tramite la realizzazione del *Progetto ponte*.
- ✓ Percorso formativo, coordinato dall'ATS, per i docenti della primaria sulle life skills con la proposta di attività da realizzare nell'a. s. 2025/2026.
- ✓ Servizio di comodato d'uso dei testi scolastici per alunni dell'Istituto.
- ✓ Incontri periodici del dipartimento per l'inclusione come momento di confronto tra i vari plessi ed aggiornamento sulle situazioni degli studenti con BES.
- ✓ Incontri con le famiglie di alunni con BES per l'accoglienza e condivisione costante degli obiettivi formativi nel corso dell'anno scolastico.
- ✓ Monitoraggio periodico degli alunni a rischio dispersione e contatti con le rispettive famiglie e i servizi alla persona.
- ✓ Predisposizione di ambienti per attività all'aperto, momenti di decompressione e attività di apprendimento in piccolo gruppo, ricorso a pause attive.

- ✓ Gruppo sportivo scolastico che ha permesso a molti alunni con BES di partecipare alle attività sportive della scuola con importanti riscontri nella socializzazione, motivazione ed autostima personale.
- ✓ Attività del Piano Scuola Estete.
- ✓ Attività di orientamento proposte agli alunni tramite il progetto: "Spiegate le vele, seguite la rotta" -programma nazionale scuole e competenze 2021-2027.
- ✓ Adesione al progetto ministeriale "La scuola di Mafalda" per alunni sinti e rom e camminanti
- ✓ Collaborazione con Equipe Applichamoci del Comune di Pavia per fare rete per le famiglie e studenti con fragilità.

Punti di criticità

- ✓ Difficoltosa condivisione dei PEI con gli specialisti della Neuropsichiatria infantile
- ✓ Mancanza di partecipazione ai GLO da parte degli specialisti pubblici
- ✓ Mancanza di partecipazione ai GLO della scuola secondaria di tutti i docenti del Consiglio di Classe almeno al Glo iniziale per la stesura del Pei.
- ✓ Necessità di una maggiore condivisione dei PDP, anche in formato digitale, con i membri del GLI
- ✓ Necessità di chiarimenti relativi alle procedure di accertamento e documentazione in seno all'applicazione del DGR 2446/2024 nell'ambito della terza fase della riforma della disabilità (D.lgs. 62/2024)
- ✓ Necessità di una maggiore informazione sulle procedure di stesura del PDP
- ✓ Necessità di creare maggiori momenti di coprogettazione delle attività didattiche tra il docente di sostegno e i docenti di materia a garanzia di una reale inclusione degli alunni con disabilità, che superi il concetto di integrazione, in un effettivo adattamento del contesto ambientale alle modalità di funzionamento degli alunni con disabilità secondo il criterio dell'accomodamento ragionevole.
- ✓ Necessità di rafforzare il confronto tra Dipartimento Inclusione e Dipartimenti di Materia per la condivisione di materiali, verifiche, prove comuni, prove d'esame in una reale collaborazione fondata su reciproca fiducia delle specifiche competenze e rispetto dei ruoli.
- ✓ Necessità di applicazione di strategie di insegnamento e metodologie innovative e diversificate che favoriscano maggiormente l'inclusione rispondendo meglio ai molteplici stili di apprendimento di tutti gli alunni, in particolare per gli alunni con DSA, neoarrivati e ADHD
- ✓ Potenziare la valorizzazione dei punti di forza e delle competenze degli studenti, nella prassi didattica e valutativa, al fine di rafforzarne la motivazione e l'autostima attraverso il rinforzo positivo
- ✓ Migliorare l'attenzione alla valutazione formativa affinché possa valorizzare efficacemente i progressi in itinere di ciascun studente
- ✓ Pochi spazi adeguati, nella scuola primaria, ad attività di decompressione o attività in piccolo gruppo.
- ✓ Limitate attività di psicomotricità per gli alunni con disabilità ad alto grado di complessità tramite progetti di Istituto.
- ✓ Non ancora adeguatamente diffuso l'utilizzo dei device in classe per alunni con DSA dei relativi strumenti compensativi.
- ✓ Presenza di famiglie che a causa delle barriere linguistiche e digitali, non riescono ad accedere al registro elettronico e alla piattaforma di istituto.
- ✓ Limitate risorse per attività di mediazione linguistica per studenti neoarrivati.
- ✓ Limitate risorse didattiche (testi e manuali) per facilitare l'apprendimento di ragazzi neoarrivati.

PARTE 4

OBIETTIVI di INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER L'A.S. 2026-2027

La nostra scuola pone al centro della propria offerta educativa lo studente promuovendo un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di ogni allievo, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi.

In armonia con gli obiettivi fissati dal Piano dell'Offerta Formativa e alla luce della normativa vigente e delle disposizioni ministeriali in materia di Bisogni Educativi Speciali, l'IC DI VIA SCOPOLI si propone di creare un ambiente e una cultura inclusivi, che consentano di rispondere efficacemente alle necessità di ogni alunno.

A tal fine si intende:

- porre particolare attenzione alla costituzione di un ambiente inclusivo che superi le difficoltà del singolo e permetta di superare le barriere, perseguendo un processo di apprendimento e formazione efficace;
- incentivare, in tutti gli ordini di scuola del nostro IC, la prospettiva della personalizzazione dell'insegnamento, secondo la Legge 53/2003, che si estende a tutti gli studenti, ognuno con le proprie caratteristiche e la propria unicità con particolare attenzione a non sviluppare dinamiche di differenziazione o stigmatizzazione, ma nell'ottica di una educazione equa e solidale;
- valorizzare come risorsa, nell'ambito del gruppo classe, la ricchezza linguistica e culturale attraverso attività didattiche finalizzate alla promozione della conoscenza e accoglienza di tutte le culture;
- migliorare la comunicazione e la condivisione tra i vari ordini di scuole dell'IC favorendo la continuità nel processo educativo dei nostri studenti;
- curare l'orientamento in uscita degli alunni con BES in un'ottica di realizzazione e crescita personale degli studenti;
- potenziare le reti di scuole, tramite la collaborazione delle funzioni strumentali, per la realizzazione di progetti sull'inclusione e lo scambio di idee e buone pratiche efficaci ed innovative;
- mantenere e potenziare le attività che permettano la fruizione dell'ambiente scuola al di fuori dell'orario curriculare;
- mantenere i rapporti con CTS (centro territoriale per il supporto) e CTI (centro territoriale per l'inclusione) per la formazione specifica dei docenti.

Proposta per il prossimo anno, a livello di Istituto:

- ✓ Mantenimento della Funzione Inclusione disgiunta per Secondaria e Infanzia/Primaria
- ✓ Referenti BES per ogni plesso per una maggiore comunicazione collaborazione
- ✓ Convocazione del Gli almeno due volte l'anno con individuazione della componente genitori, ente locale e azienda sanitaria.
- ✓ Inserimento nel piano annuale delle attività della convocazione di tutto il consiglio di classe almeno al Glo iniziale per la stesura del Pei (per la scuola secondaria)
- ✓ Promuovere attività sportive pomeridiane presso la scuola accessibili a tutti ed attività laboratoriali (teatro, coro, giardinaggio, artistico: es. "Culture in mostra", per realizzare elaborati, mostre e prodotti multimediali sulle diverse tradizioni) anche per alunni con disabilità e con BES.

- ✓ Progetto giornalino/blog scolastico per favorire l'inclusione, dove gli studenti raccontano esperienze, tradizioni e storie delle proprie comunità.
- ✓ Percorso inclusivo di educazione alla cittadinanza e alle autonomie rivolto all'intera classe, realizzato attraverso uscite sul territorio e compiti di realtà, finalizzato alla conoscenza dei servizi e delle professioni, alla promozione di comportamenti sostenibili e del consumo consapevole, nonché alla scoperta della città e del suo patrimonio storico, artistico e culturale." (Es: "In sicurezza per la città", "La sostenibilità a due passi da scuola").
- ✓ Progetto accoglienza: docente/maestro tutor per gli studenti neoarrivati che aiuti ad applicare il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri previsto dal PTOF.
- ✓ Migliorare l'accoglienza delle famiglie di studenti stranieri neoiscritti da parte dei vari operatori della Scuola anche per facilitare l'accesso al registro elettronico e alla piattaforma d'istituto.
- ✓ Rendere il progetto Pollici Verdi strutturale ed integrato all'interno delle attività didattiche dei consigli di classe e non elemento accessorio e residuale (per la scuola secondaria)
- ✓ Proseguimento delle attività di doposcuola con gli Sdraiati (o altra associazione) e "Uno studente per amico".
- ✓ Collaborazione per progetti laboratoriali con l'associazione Le torri, sia per Primaria che Secondaria.
- ✓ Elaborazione di testi e materiali facilitati per italiano L2 e alunni con BES e loro condivisione su piattaforma d'Istituto
- ✓ Aggiornamento di un'area della piattaforma di istituto per la formazione degli insegnanti in materia di BES.
- ✓ Partecipazione alla formazione docenti del progetto ministeriale "A scuola con Mafalda" per contrastare la dispersione degli alunni sinti e rom e migliorarne l'integrazione a scuola.
- ✓ Incentivare la formazione ed aggiornamento dei docenti dell'IC sulle strategie di insegnamento e valutazione degli alunni con BES ed in particolare con DSA e neoarrivati.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Legge 104/1992
- ✓ Legge dello Stato sui DSA n. 170/2010: "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- ✓ Decreto attuativo della legge 170/2010 D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 e relative "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento"
- ✓ Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- ✓ C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative
- ✓ Nota MIUR 2563 del 22.11.2013
- ✓ Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014- Chiarimenti
- ✓ Dicembre 2013: Linee Guida USR Lombardia "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica: concetti chiave e orientamenti per l'azione"
- ✓ Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, 2014
- ✓ La via italiana per la scuola interculturale, aggiornata con le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, MIUR 2014
- ✓ L. 107/2015
- ✓ D.Lgs. 62/2017
- ✓ D.M. 741/2017
- ✓ D.M. 742/2017
- ✓ D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche
- ✓ D.L. 22/2020
- ✓ Ordinanza Ministeriale n.9 del 16 maggio 2020
- ✓ Ordinanza Ministeriale n.11 del 16 maggio 2020
- ✓ Nota Ministeriale n. 40 del 13 gennaio 2021
- ✓ Linee Guida (allegato B) del 13 gennaio 2021
- ✓ Nota Ministeriale 32063/2021
- ✓ Decreto Ministeriale n. 188/21
- ✓ Orientamenti interculturali idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori, a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale, 2022
- ✓ Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati, Nota MIM n. 1589, 11 aprile 2023
- ✓ Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023
- ✓ D.Lgs. 62/2024
- ✓ D.G.R. XII/2446 del 3 giugno 2024 e successive indicazioni del 16/06/2026